- **Oggetto:** Re: COMUNICATO SINDACALE
- **Data ricezione email:** 29/05/2026 11:08
- **Mittenti:** piscuola@uilscuola.it - Gest. doc. - Email: pisa@uilscuola.it, PISA@UILSCUOLA.IT - Gest. doc. - Email: pisa@uilscuola.it, UIL SCUOLA SINDACATI PISA - Gest. doc. - Email: pisa@uilscuola.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':** <piis004003@istruzione.it>, <piis00700e@istruzione.it>, <pipm030002@istruzione.it>, <pips02000a@istruzione.it>, <pips04000g@istruzione.it>, <piis003007@istruzione.it>, <piis00800a@istruzione.it>, <pirh01000d@istruzione.it>, <pisd05000l@istruzione.it>, <piis00200b@istruzione.it>, <pipm050007@istruzione.it>, <pitd03000r@istruzione.it>, <pitf030003@istruzione.it>, <piri02000g@istruzione.it>, <pips01000q@istruzione.it>, <pitd070007@istruzione.it>, <piis00100g@istruzione.it>, <pitd04000b@istruzione.it>, <piic811002@istruzione.it>, <piic81200t@istruzione.it>, <piic81300n@istruzione.it>, <piic81400d@istruzione.it>, <piic815009@istruzione.it>, <piic816005@istruzione.it>, <piic817001@istruzione.it>, <piic81800r@istruzione.it>, <piic81900l@istruzione.it>, <piic82000r@istruzione.it>, <piic82100l@istruzione.it>, <piic82200c@istruzione.it>, <piic823008@istruzione.it>, <piic824004@istruzione.it>, <piic82500x@istruzione.it>, <piic82600q@istruzione.it>, <piic82700g@istruzione.it>, <piic82800b@istruzione.it>, <piic829007@istruzione.it>, <piic83000b@istruzione.it>, <piic831007@istruzione.it>, <piic832003@istruzione.it>, <piic83300v@istruzione.it>, <piic83400p@istruzione.it>, <piic83500e@istruzione.it>, <piic83600a@istruzione.it>, <piic837006@istruzione.it>, <piic838002@istruzione.it>, <piic83900t@istruzione.it>, <piic840002@istruzione.it>, <piic84100t@istruzione.it>, <piic84200n@istruzione.it>, <pimm61000c@istruzione.it>,
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** UIL_Scuola_Pisa <pisa@uilscuola.it>

Allegati

File originale	Bacheca digitale?	Far firmare a	Firmato da	File firmato	File segnato
images.jpg	NO		NO		NO

Testo email



Comunicato Sindacale – Sentenza Tribunale di Pisa, 08.05.2026
UIL SCUOLA VINCE
**Vittoria su tutta la linea per una docente precaria

Il Tribunale di Pisa, Sezione Lavoro, ha emesso una sentenza di grande importanza per il personale docente a tempo determinato, accogliendo integralmente il ricorso presentato da una docente supplente di Pisa.

La pronuncia interviene su tre fronti fondamentali.

Carta del Docente – € 1.000,00 riconosciuti

Il Tribunale ha confermato che il bonus da 500 euro annui spetta anche ai docenti con contratto a tempo determinato fino al 30 giugno, non soltanto al personale di ruolo. Il diritto vale indipendentemente dal numero di ore settimanali (anche per spezzoni orari). Riconosciuti € 1.000,00 per gli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023, con obbligo per il Ministero di adottare tutti gli atti necessari al godimento del beneficio.

Ferie non godute – € 2.380,41 riconosciuti

La docente non aveva mai ricevuto dall'amministrazione alcun invito formale a fruire delle ferie, né era stata avvertita della perdita delle stesse in caso di mancata fruizione. Il Tribunale ha ribadito che, in assenza di tale invito – la cui prova spetta al datore di lavoro – il diritto alla monetizzazione delle ferie maturate e non godute non si estingue. Riconosciuta l'indennità sostitutiva di € 2.380,41, oltre interessi e rivalutazione monetaria, per il periodo dal 2017 al 2025.

Abusiva reiterazione dei contratti a termine – 12 mensilità di risarcimento

La docente ha prestato servizio continuativo dal 2017 al 2025 (circa 89 mesi) sulla medesima sede e sulla medesima cattedra, su un posto strutturalmente vacante appartenente a una classe di concorso ad esaurimento per la quale non sono previste procedure concorsuali. Il Tribunale ha dichiarato illegittima la reiterazione dei contratti oltre i 36 mesi e ha condannato il Ministero al risarcimento del danno nella misura di *12 mensilità* dell'ultima retribuzione utile ai fini del TFR, oltre rivalutazione monetaria e interessi, per un valore stimato di circa *€ 18.000,00 lordi*.

Il valore complessivo stimato della vittoria: € 21.380,41

Cosa significa questa sentenza per tutti noi

La pronuncia consolida principi già affermati dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea e dalla Corte di Cassazione: il personale precario che svolge le stesse funzioni dei colleghi di ruolo ha diritto allo stesso trattamento. Nessuna discriminazione può essere giustificata dalla sola natura temporanea del contratto.

Invitiamo tutte le colleghe e i colleghi in condizioni analoghe a contattare le strutture sindacali di riferimento per valutare la propria situazione.

Le spese legali sono state poste integralmente a carico del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Chi interessato purchè sia iscritto o si iscriva puo contattare la segreteria UIL scuola di Pisa

Cell. 3487271744 - 338 2925159